

# Servizio fitosanitario cantonale Viale Stefano Franscini 17 6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 37 Bellinzona: 19 ottobre 2020

#### **FRUTTICOLTURA**

#### PREPARARE IL RIPOSO VEGETATIVO

#### Disinfezione alberi:

alla caduta delle foglie è importante eseguire una corretta difesa fitosanitaria intervenendo con prodotti a base di rame utili per cicatrizzare ferite, cancri rameali e gommosi e prevenire eventuali infezioni fungine primaverili. Un secondo intervento, della stessa tipologia, si renderà necessario durante l'inverno dopo le operazioni di potatura, in seguito a ferite (rami spaccati durante l'inverno) o dopo periodi particolarmente piovosi.

#### Spaccature del tronco:

questa fisiopatia della corteccia riguarda soprattutto il tronco degli albicocchi, in particolare a quelli situati in collina in quanto sottoposti a sbalzi termici notevoli (caldo di giorno e gelo di notte). Le fessure che si creano possono costituire la porta d'entrata di vari attacchi fungini e provocare quindi dei cancri sul tronco, locali o diffusi, oppure permettere lo sviluppo di marciumi o l'ingresso di altri parassiti. Si consiglia di proteggere il tronco con del materiale isolante (panni di tessuto non-tessuto) fino a 1 m di altezza e di lasciare la copertura fino a che le temperature nella nuova stagione vegetativa si siano stabilizzate (assenza di forti differenze tra il giorno e la notte).

## Pulizia della parcella:

a fine autunno, raccogliere, nel limite del possibile, tutte le foglie cadute e controllare bene le piante presenti sulla parcella. Se gli alberi presentano frutti marci o rami spezzati, eliminarli con le cesoie e allontanarli dalla parcella per escludere eventuali contagi da parte dei patogeni presenti negli scarti vegetali.

## Durante la lavorazione delle parcelle...

Nelle parcelle in cui, durante la stagione vegetativa 2020, è stata notata la presenza del coleottero giapponese (Popillia japonica, Pj), nella lavorazione del terreno (aratura, vangatura), si potrebbero rinvenire delle larve del coleottero. che attualmente sono in fase svernante sotto la cotica erbosa. Le larve dei maggiolini difficilmente distinguibili tra di loro (colore bianco-crema, testa aranciobrunastra, forma a C, lunghezza da 1.5 fino a raggiungere i 32 mm a maturità).

Se qualcuno, durante le preparazioni del proprio terreno, dovesse imbattersi in ritrovamenti



sospetti, in particolare nelle zone dove la presenza dell'adulto in natura è già stata segnalata, è invitato a raccogliere le larve e contattare il nostro Servizio. Ringraziamo già sin d'ora per la collaborazione.

#### **IN GENERALE**

# LA POTATURA DEI PLATANI DEVE ASPETTARE FINO ALLA COMPLETA CADUTA DELLE FOGLIE

Ricordiamo nuovamente agli operatori del verde professionisti e ai privati, che la potatura in generale rappresenta un trauma per l'albero, tanto maggiore quanto maggiore è l'entità della potatura stessa, con possibili conseguenze in termini di salute e di stabilità futura. Questa considerazione è ancora più vera per il platano che può venir colpito da una malattia fungina di quarantena, il cancro colorato (*Ceratocystis platani*, Cp). Visto che le ferite prodotte dal taglio costituiscono una via di ingresso preferenziale per i patogeni, alcuni interventi mal gestiti possono trasformarsi in vere e proprie epidemie. Per questa ragione, e per evitare la propagazione del Cp, la potatura è consentita solo durate il riposo vegetativo, e precisamente tra la fine caduta foglie e l'inizio apertura gemme con tempo asciutto e non ventoso. Invitiamo tutti gli interessati a leggere le direttive scaricabili dal nostro sito oppure sul Foglio ufficiale n.076 del 20.09.2019.

Servizio fitosanitario